

# SENATO ACCADEMICO

seduta del _____		odg n° _____	
<b>Struttura proponente:</b> <b>Area Ricerca e Sviluppo</b> <b>UOB Borse di studio finalizzate alla ricerca e assegni finanziati da programmi comunitari</b>	<b>Responsabile del procedimento:</b> <b>Marcella Maddalena</b>		<b>Cod. pratica:</b>
<b>OGGETTO: richiesta inserimento criterio di ammissibilità nel bando per per l'attribuzione di n° 1 borsa di studio post-lauream della durata di mesi 11 e per l'importo di € 15.000,00 per attività dal titolo "Mix design di conglomerati bituminosi a elevata resistenza all'accumulo delle deformazioni permanenti modificati con compound polimerico superplast per strato di base e binder di sovrastrutture aeroportuali" Responsabile Scientifico: Dott. Clara Celauro</b>			

## RELAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Con nota del 18.12.2012, prot. n° 4856 del Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale e Aerospaziale (da qui in seguito: Dipartimento) veniva trasmessa a questa UOB la documentazione relativa alla attivazione di n° 1 borsa di studio da far gravare su fondi derivanti da convenzione stipulata tra Iterchimica S.r.l. e il Dipartimento e precisamente: Estratto del verbale della riunione del Consiglio del Dipartimento del 17.12.2012; copia della richiesta avanzata dalla Dott.ssa Clara Ceraulo in merito alla attivazione della suddetta borsa di studio; copia della convenzione; modulo di richiesta a firma del Direttore del Dipartimento;

~~Con successiva trasmissione del 16.01.2013, a seguito di intercorsi contatti telefonici con la Dott.ssa Celauro, in merito al limite di età riportato nella richiesta di quest'ultima, quale requisito di accesso, la suddetta documentazione veniva integrata con nota a firma del Dott. Alessandro Giannattasio, legale rappresentante della Iterchimica S.r.l., con la quale si richiede "di poter inserire nel bando per l'assegnazione della borsa suddetta il seguente requisito di ammissibilità ai fini della partecipazione: di non aver compiuto, alla data di scadenza del bando, il trentesimo anno di età";~~

Alla luce di quanto su esposto, appare opportuno avanzare le seguenti osservazioni:

- 1) Il Regolamento per l'assegnazione delle borse di studio post-lauream vigente presso l'Ateneo di Palermo (da qui in seguito Regolamento) prevede, al comma 2 dell'art. 1 che *"L'ente finanziatore potrà, con il consenso degli organismi universitari, fissare i criteri prioritari per il conferimento delle borse a favore di particolari categorie di concorrenti."*;
- 2) A tal proposito, si osserva come in passato siano state attivate borse di studio ascrivibili a questa tipologia come, ad esempio, borse di studio destinate a candidati di specifica

nazionalità, in virtù delle finalità esplicitamente dichiarate dall'Ente finanziatore nella convenzione all'uopo stipulata;

- 3) Dalla nota trasmessa dalla Iterchimica S.r.l. non è possibile, tuttavia, evincere quali siano le finalità di tale limitazione, non riportando essa motivazioni in merito, né essendo presente, nel testo della convenzione sopra citata, riferimento alcuno in ordine alla necessità del suddetto requisito;
- 4) Il comma 6 dell'art. 3 della Legge 15 maggio 1997 n° 127 (Bassanini) prevede, inoltre, che *“La partecipazione ai concorsi indetti da pubbliche amministrazioni non è soggetta a limiti di età, salvo deroghe dettate da regolamenti delle singole amministrazioni connesse alla natura del servizio o ad oggettive necessità dell'amministrazione”*.
- 5) Pur apparendo evidente come la *ratio* della regola sia riconducibile alla volontà del Legislatore di intervenire sul dettato normativo in “materia del lavoro”, è opportuno evidenziare come il generale principio dell'azzeramento di limiti di varia natura nel trattamento degli individui venga ribadito, in un ottica di più ampio respiro, anche nel quadro di interventi posti in essere dalla Comunità Europea (Direttiva 2000/43 CE, Direttiva 2000/78 CE etc.); Tutto ciò, ovviamente, ferme restando le limitazioni imposte dalle norme nazionali in virtù di legittime e oggettive necessità e finalità (es. maggiore età, limite di età per l'accesso ai ruoli delle Forze Armate o di Pubblica Sicurezza, etc.);
- 6) Tutto ciò premesso, è, tuttavia opportuno rilevare come le prerogative di discrezionalità delle Amministrazioni Universitarie, in virtù anche delle precipue finalità di queste ultime, costituiscano principio legittimo tale per cui si pongano in essere congrue sintesi tra la disciplina regolamentare generalmente applicata e gli strumenti ritenuti più idonei a perseguire dette finalità.

---

Per quanto sopra osservato, in conformità a quanto previsto dal citato Regolamento, si rimette a codesto Organo di Governo dell'Ateneo la valutazione della legittimità della richiesta.



